

**Prot.N.0060282/2024 - ISTRUTTOIA VIA_CUP 8830_TRASMISSIONE PROPOSTA
PARERE**

Da **direzionesgenerale.arpac@pec.arpacampania.it**
<direzionesgenerale.arpac@pec.arpacampania.it>

A **us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it**
<us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>

Data martedì 1 ottobre 2024 - 09:02

Segnatura.xml

VIA_CUP 8830_Trasmissione proposta di parere.pdf.p7m

Istruttoria_VIA_CUP__8830_Trasmissione_DT_3°CdS.stamped.pdf

Istruttoria_VIA_CUP_8830_Proposta_parere_3°CdS.stamped.pdf



Alla Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
Avv. S. BRANCACCIO
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

p.c DIRETTORE TECNICO
Dott. C. MARRO

DIRETTORE DIP.BN
Dott. ssa E. BARRICELLA

OGGETTO: CUP 8830 – Trasmissione proposta di parere

Facendo seguito alla richiesta della Regione Campania di istruttoria tecnica per la procedura di VIA nell'ambito del PAUR ai sensi dell'art.27 bis del D.LGS 152/06 acquisita al prot. ARPAC n. 7465/2021 del 04.02.2021, tenuto conto che il procedimento in oggetto è stato riaperto per consentire l'espressione dei pareri da parte di tutti i soggetti coinvolti appartenenti alle regioni limitrofe Puglia e Molise e che la documentazione progettuale risulta invariata rispetto a quanto presentato con l'istanza, con la presente, fermo restando la valutazione del progetto in un contesto di area vasta, si conferma e si ritrasmette integralmente, in allegato, la proposta di parere (prot. n. 0059328/2021 del 04/10/2021) per:

CUP 8830 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'“Impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione da 28 Mw da realizzarsi in agro del Comune di San Bartolomeo in Galdo” – Proponente Edelweiss Power S.r.l.

Cordiali Saluti

IL DIRIGENTE UOC SOAC
Ing. Rita IORIO



Alla Regione Campania
Direzione Generale 17 – Ciclo Integrato
Delle acque e dei rifiuti, Valutazioni ed
Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo valutazioni
Ambientali
Avv. S. BRANCACCIO
staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c DIRETTORE TECNICO
Dott. C. MARRO

DIRETTORE DIP.BN
Dott. E. BARRICELLA

OGGETTO: CUP 8830. “istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell’ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell’art. 27bis del d. lgs.152/2006 relativa al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione, di potenza complessiva pari a 28 MW, da realizzarsi in agro del comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)”. Trasmissione proposta di parere 3° CdS.

Facendo seguito alla richiesta della Regione Campania acquisita al prot. ARPAC n. 7465/2021 del 14/02/2021 con la presente si trasmette in allegato la proposta di parere elaborata dal Gdl individuato con nota n. 7904 del 8/2/21

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali Saluti.

Il Dirigente UO SOAM a.i
Ing. Rita Iorio

Il Dirigente UOC SOAC a.i.
Dott. C. MARRO



Oggetto: CUP 8830 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l’“Impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione da 28 MW da realizzarsi in agro del Comune di San Bartolomeo in Galdo” –

Proponente Edelweiss Power S.r.l.

Localizzazione: Aerogeneratori San Bartolomeo in Galdo (BN) - cavidotto (BN), Baselice (BN), Foiano di Val Fortore (BN) – sottostazione San Marco dei Cavoti (BN)

Premesso che:

- con istanza del 20.10.2020 acquisita al prot. reg. n. 510139 del 29/10/2020 la società Edelweiss Power s.r.l. ha formulato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale nell’ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 relativamente al progetto “*Impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione da 28 MW da realizzarsi in agro del Comune di San Bartolomeo in Galdo*”;
- con nota della Regione Campania-Staff Valutazioni Ambientali, acquisita al prot. gen. ARPAC n. 7465/2021 del 04/02/2021, è stata assegnata ad Arpac l’istruttoria tecnica, per la procedura di VIA, del progetto di cui all’oggetto;
- con nota ARPAC n. 11362 del 23.02.2021 si segnalavano criticità e carenze documentali in merito all’istanza ed al relativo procedimento attivato;
- con nota ARPAC n. 19382/2021 del 29.03.2021 è stata trasmessa allo Staff Valutazioni Ambientali- richiesta di integrazioni al progetto di cui all’oggetto;
- con nota acquisita al protocollo regionale in data 26.04.2021 n. 283500 il proponente, società Edelweiss Power s.r.l., ha trasmesso allo Staff “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania il riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con (nota prot. reg. n. n.186489 del 7 aprile 2021;
- come riscontro alla richiesta di integrazioni è stato realizzato lo Studio di Incidenza, in particolare, per l’attraversamento del Cavidotto, al di sotto della viabilità esistente, nel sito natura 2000 ZSC/ZPS IT8020016 “Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore”
- Ai sensi dell’art.27 bis, comma 5, del D.Lgs 152/2006 come modificato dal DL n. 77 del 2021, si è reso noto che le integrazioni sono state pubblicate all’indirizzo:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8830_prot_2020.510139_del_29-10-2020.via e si è avviata una nuova consultazione del pubblico della durata di 15 giorni.

Visto:

- la documentazione di progetto prodotta dal proponente ed allegata all’istanza;
- la documentazione integrativa e di nuova pubblicazione prodotta dal proponente e che costituisce il riferimento prioritario per l’espressione della proposta di parere conclusivo;

U
ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Campania
Protocollo N.0059328/2021 del 04/10/2021



- quanto emerso nella prima conferenza di servizio tenutasi il 14/07/2021 durante la quale il proponente ha esplicitato quanto indicato nel SIA pubblicato ed in cui sono stati richiesti ulteriori chiarimenti, riscontrati dal proponente in data 30.08.2021;
- quanto emerso nella seconda conferenza di servizio tenutasi il 06/09/2021 durante la quale c'è stata una prima espressione di pareri;
- il parere della Sovrintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento prot. MIC|MIC_SABAP-CE_UO30|02/09/2021|0014998-P, in particolare, per il Regio Tratturo Lucera Castel di Sangro e dall'area buffer;

Rilevato dall'esame della documentazione agli atti, indicata in premessa e nella scheda istruttoria, che:

- L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica, costituito da n° 7 aerogeneratori per una potenza complessiva di picco di 28,0MW, nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), del relativo Cavidotto MT di collegamento alla Stazione Elettrica di utenza, connessa in A.T. 150 kV in antenna su una nuova stazione elettrica di smistamento RTN a 150 kV da inserire in entra-esce sulla linea a 150 kV "CP Colle Sannita-Foiano All.", ubicata nel comune di San Marco dei Cavoti (BN).;
- Il cavidotto MT attraversa, al di sotto della viabilità esistente, i Comuni di San Bartolomeo in Galdo (BN), Baselice (BN), Foiano di Val Fortore (BN) per giungere infine alla Stazione Elettrica d'Utenza nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN).
- il tracciato del cavidotto MT interrato al di sotto della viabilità esistente, costeggia e attraversa il sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT8020016 – Sorgenti e Alta Valle del Fiume Fortore;
- Gli aerogeneratori previsti in progetto sono del tipo VESTAS V 136 – 4,0 MW, tipo tripala, diametro di 136m, altezza misurata al mozzo di 112m, per un'altezza massima di 180m.

Considerato:

- il contesto in cui l'intervento si inquadra che ricade vicino ai confini con la Regione Puglia e con la Regione Molise.
- L'assenza di impatti diretti sul Regio Tratturo Lucera Castel di Sangro e sulla sua fascia di rispetto.
- l'assenza di impatti cumulativi e l'assenza di effetto selva in riferimento all'area vasta: l'impianto di produzione di energia da fonte eolica più vicino si trova nel Comune di Volturara Appula (FG) ed è costituito da tre aerogeneratori di piccola taglia che distano circa 1 Km dall'aerogeneratore più prossimo.
- Che gli aerogeneratori in progetto ricadono all'esterno dell'IBA Monti della Daunia.
A tal proposito si evidenzia che l'IBA ricade solo in minima parte nel territorio della Regione Campania e che gli aerogeneratori in progetto distano circa 1 km dagli aerogeneratori di piccola taglia localizzati all'interno dell'IBA e ricadenti nel Comune di Volturara Appula (FG) e distano oltre 5 km dai numerosi impianti eolici di varia taglia e di diversa tipologia (anche del

2

U
ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
Protocollo N.0059328/2021 del 04/10/2021



tipo a traliccio) ricadenti nell'IBA ed ubicati nei Comuni di Volturara Appula (FG), Volturino (FG), Alberona (FG), Roseto Valfortore (FG), Faeto (FG), Motta Montecorvino (FG), Celle San Vito (FG), Castelluccio Valmaggiore (FG).

- L'assenza di corridoi ecologici principali.
- la tipologia degli impatti, presumibilmente temporanei e reversibili,
- le misure di mitigazioni previste nell'ambito del progetto al fine di contenere i presumibili impatti negativi sulle componenti ambientali,
- la DGR 532/2016 "Indirizzi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 kW", riporta che è necessario effettuare il monitoraggio preliminare nell'area di influenza del progetto mediante sopralluoghi e rilievi sul campo durante almeno una stagione idonea con particolare riguardo all'avifauna e ai chiroterteri (fornendo sempre i tracciati rilevati con il BAT DETECTOR), prevedendo anche il monitoraggio delle migrazioni diurne e notturne durante il passo primaverile e autunnale. Vanno sempre implementate le indicazioni dell'accordo per la conservazione dei pipistrelli in Europa "EUROBATS".
- Il documento trasmesso dal proponente con i chiarimenti del 30.08.2021 sulla "Ornitofauna e chiroterrofauna del potenziale sito eolico in San Bartolomeo in Galdo (BN)" redatto dalla Coop. ST.E.R.N.A
- tutti quanti gli altri aspetti presentati nel progetto e nel SIA,
- il Proponente dichiara che : "Il coinvolgimento delle Regioni limitrofe e degli enti territoriali potenzialmente interessati dalla visibilità dell'impianto, è stato garantito dall'Amministrazione Procedente con nota del 15.03.2021 prot. 140439."
- la documentazione afferente alla Valutazione di incidenza Ambientale richiesta per il passaggio del cavodotto nel sito Natura 2000 ZSC IT 8020016

Tenuto conto del parere tecnico di compatibilità elettromagnetica (prot. In uscita 0018920 del 25.03.2021) e del parere tecnico di impatto acustico espressi dal Dipartimento ARPAC di Benevento (prot. In uscita 0052446 del 01.09.2021)

Evidenziato che, pur essendo la presente proposta di parere riferita all'area vasta, ogni ulteriore valutazione riguardante le Regioni limitrofe è rimandato alle rispettive Autorità Competenti.

SI PROPONE

Una volta acquisito il "Sentito" della UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali.

U
ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
Protocollo N.0059328/2021 del 04/10/2021



PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA, in quanto sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati, (ZSC/ZPS IT8020016 – Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore; ZSC/ZPS IT8020006 – Bosco di Castelvete in Val Fortore) non pregiudicando il mantenimento dell'integrità degli stessi con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

SI PROPONE

PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito individuate, considerando che, come condizioni Ambientali, “Ante Operam” si intenderanno quelle che dovranno porsi prima che l’impianto venga realizzato.

CONDIZIONI AMBIENTALI

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	a) Ante Operam b) Fase di costruzione c) Post operam
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	<i>Avifauna e altri vertebrati (e.g., Chirotteri): il monitoraggio dovrà essere effettuato ante operai e in corso di esercizio, per aggiornare le conoscenze. Il Proponente dovrà dunque produrre il progetto di monitoraggio avifaunistico ante/corso d'opera/esercizio, secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento “Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna” (ISPRA, ANEV, Legambiente). Qualora nel monitoraggio ante operam siano individuate criticità sopravvenute o effetti di cumulo, diretti o indiretti, il Proponente dovrà attuare tutte le mitigazioni necessarie a minimizzare ogni possibile impatto da individuare nel progetto di monitoraggio, da avviare prima dell'inizio dei lavori e proseguire per la durata di attività</i>

U
ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
Protocollo N.0059328/2021 del 04/10/2021

		<p>dell'opera con cadenza biennale (cfr condizione 2).</p> <p>Dovranno essere messe in essere tutte le misure di mitigazione utili a minimizzare l'impatto sull'avifauna e altre componenti interessate (come da risultanze del monitoraggio), incluso obbligo di:</p> <ol style="list-style-type: none"> colorare le pale con bande rosse per ridurre l'incidenza sulle componenti dell'avifauna; nessuna presenza di luci accese in continuo; il terreno agrario nelle superfici sottostanti gli aerogeneratori sotto le pale, in un'area circolare di 60 m, dovrà essere mantenuto pulito tramite lavorazioni superficiali, sfalci e ripuliture a cadenza almeno semestrale; mantenere pulito il terreno agrario nelle superfici sottostanti gli aerogeneratori sotto le pale, in un'area circolare di 60 m, tramite lavorazioni superficiali, sfalci e ripulire a cadenza almeno semestrale; escludere l'utilizzo di pavimentazioni impermeabilizzanti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	<ol style="list-style-type: none"> Ante Operam Corso d'opera Post operam
3	Numero Condizione	2
4	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ➤ monitoraggio ambientale

5	Oggetto della condizione	<i>In caso di presenza di colonie di chiroteri o comunque di impatti sulla chiroterofauna e sull'avifauna protetta si prescrive l'adozione di sistemi di rilevamento ed intervento DTBird e DTBat, Gli esiti dei rilevamenti saranno pubblicati in tempo reale su un sito web e i dati acquisiti conservati in formato elettronico</i> Divulgare le informazioni ambientali al pubblico attraverso la realizzazione di un sito web dedicato dove pubblicare le informazioni sui monitoraggi effettuati e gli adempimenti alle condizioni ambientali VIA. La documentazione prodotta (relazioni/dati elementari/etc.) dovrà essere pubblicata anche in formato aperto.
6	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio Fase post esercizio
7	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	b) Corso d'opera
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ componenti/fattori ambientali: ➤ monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	<i>Dovranno essere progettate e messe in essere misure compensative atte a bilanciare l'aumento del consumo di suolo in Campania (dati ARPAC) e quindi anche quello dovuto all'opera identificando aree nel territorio, anche di area vasta, in cui ripristinare suoli agrari o rigenerare o migliorare habitat ed ecosistemi naturali o seminaturali, su almeno cinque ha. Si dovrà altresì prevedere il controllo delle specie ruderali, infestanti, aliene ed il ripopolamento faunistico rispetto alle</i>



		<p><i>perdite causate dall'impatto (come determinato dal monitoraggio). Per ogni attività di ripristino e restauro ambientale (in linea con le più attuali linee guida della Restoration Ecology) il Proponente dovrà inviare specifica relazione, inclusa documentazione fotografica (storica, ex ante ed ex post), per la verifica di ottemperanza;</i></p> <p><i>Il riferimento per le specie esotiche invasive (aliene) è il D.lgs. n. 230 del 15 dicembre 2017 ed il sito www.specieinvasive.it</i></p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 12 mesi dall'avvio dell'impianto
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania

Per quanto di propria competenza.

sv/mc/pc/ad/al